



Osservatorio permanente della Biodiversità. E' stato attivato dal Comune di Colli a Volturno

Terremoto e territorio, i risultati

E' stato presentato, durante l'incontro, anche il sito web curato Luigi Scognamiglio del Moligal

ISERNIA. Sta dando i suoi primi risultati il progetto Osservatorio Ambientale permanente della Biodiversità avviato dal comune di Colli a Volturno e dalla Regione Molise lo scorso mese di marzo. La struttura di ricerca ha organizzato un convegno aperto alla comunità scientifica venerdì scorso presso l'aula magna dell'Itis Mattei di Isernia. La struttura si avvale anche della collaborazione di partner di prestigio quali l'Università degli studi del Molise, il Moligal, il Cra, la società Cooperativa Consulenza e Lavoro e l'Ingv (Sezione di Napoli Osservatorio Vesuviano).

L'obiettivo del convegno quello di divulgare al pubblico i primi risultati raggiunti nella ricerca riguardante le variazioni degli aspetti forestali e paesaggistici, floro-faunistici e della migrazione di animali stanziali legate alla sismicità della catena della Mainarde. Per questo motivo gli interventi sono stati condotti dai professori universitari e dagli esperti che collaborano con la struttura di Colli a Volturno.

Il primo a prendere la parola è stato il dottor Fabrizio Ferretti del CRA - SFA (Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in Agricoltura) che ha illustrato l'attività sul campo riguardante le indagini su foreste, paesaggio e biodiversità.

Ha preso poi parola il preside della facoltà di Scienze dell'Università degli Studi del Molise, Vincenzo De Felice, che ha presentato le linee di ricerca e le modalità di attuazione messe in campo in questi primi mesi di attività. La professoressa Anna



Loy si è concentrata sulle indagini faunistiche nel comprensorio delle Mainarde, mettendo in evidenza quali sono le specie maggiormente presenti in zona e quelle sulle quali concentrare la ricerca e gli sforzi sul campo. Interessanti, gli interventi congiunti della professoressa Paola Fortini e Maria Iorizzi, sulle indagini floristiche nel comprensorio delle Mainarde e sulle analisi fitochimiche. Molto apprezzato l'intervento del profes-

sor Girolamo Milano dal titolo "Terremoto e Territorio", proveniente dall'Osservatorio Vesuviano della sezione di Napoli. L'esperto ha illustrato le caratteristiche sismiche dell'area oggetto di studio, mettendo in evidenza gli eventi più significativi e i vari sciame

che si sono susseguiti negli ultimi mesi. Naturalmente non è mancato un passaggio sull'attività che si sta svolgendo presso la struttura collese riguardante la catalogazione degli eventi sismici strumentali e storici e la creazione di una vera e propria banca dati fornita ed aggiornata, aperta anche alla popolazione, dove poter consultare la situazione attuale e vedere con i propri occhi il livello di sismicità della zona. Presentato anche il sito web dedicato all'osservatorio, curato dall'ingegnere Luigi Scognamiglio del Moligal (www.osservatoriobiodiversita.it). Tra gli ospiti istituzionali l'assessore regionale Filoteo Di Sandro, che ha contribuito alla realizzazione della struttura. **Mary Buccieri**